

Albo dei gestori ambientali, novità di iscrizione

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2015</div> <div id = "day">06</div><div id = "month">Novembre</div></div>

Trasporto rifiuti in conto terzi e in conto proprio, ecco le novità per l'iscrizione all'Albo dei gestori ambientali.



Il Dott. Eugenio Onori, Presidente dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, ci illustra qui di seguito le misure introdotte ad ottobre, che semplificano le procedure d'iscrizione all'Albo dei gestori ambientali.

Le novità interessano le aziende che trasportano rifiuti per conto di terzi e in conto proprio.

Con la delibera n. 2 del 16 settembre 2014, successivamente integrata con la delibera n. 3 del 15 ottobre 2015, sono state licenziate importanti misure volte a semplificare le procedure d'iscrizione, come previsto dall'articolo 8, comma 2, del DM 120/2014, il Regolamento dell'Albo nazionale dei gestori ambientali.

Albo dei gestori ambientali, novità di iscrizione

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2015</div> <div id = "day">06</div><div id = "month">Novembre</div></div>

Detta disposizione regolamentare, infatti, dispone che, nel rispetto delle norme che disciplinano il trasporto di merci, le iscrizioni nelle categorie 4 e 5 consentono l'esercizio delle attività di cui alle categorie 2-bis e 3-bis a condizione che lo svolgimento di queste ultime attività non comporti variazioni della classe alla quale l'impresa è iscritta.

*Lo stesso articolo affida al Comitato nazionale il compito di stabilire i criteri per l'applicazione di tale disposizione. In sintesi, **con l'iscrizione in una sola categoria si potranno, a condizione che non vengano superati i limiti previsti dalla classe d'iscrizione,** svolgere attività relative ad altre categorie con la conseguenza di versare un solo diritto annuale d'iscrizione e un solo diritto di segreteria*

Albo dei gestori ambientali, novità di iscrizione

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2015</div> <div id = "day">06</div><div id = "month">Novembre</div></div>



Il Consiglio di Amministrazione della Eni ha approvato il bilancio consolidato per il 2014, che mostra un utile netto di 1.100 miliardi di euro, con un margine operativo lordo del 10,5%. Il gruppo ha investito 1.200 miliardi di euro in attività operative e in ricerca e sviluppo, e ha distribuito 1.500 miliardi di euro di dividendo ai soci. Il bilancio è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione, presieduto dal CEO Piero D'Amico, e dal Consiglio di Sorveglianza, presieduto dal presidente del Consiglio di Sorveglianza, il professor Giancarlo Corbelli. Il bilancio consolidato per il 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Eni il 25 novembre 2014, e dal Consiglio di Sorveglianza il 26 novembre 2014. Il bilancio consolidato per il 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Eni il 25 novembre 2014, e dal Consiglio di Sorveglianza il 26 novembre 2014.

